



***Primo Piano - Mestre (Ve): 32enne
segregata e violentata per cinque giorni in
un edificio abbandonato, fermato il presunto
aggressore***

Venezia - 17 apr 2025 (Prima Pagina News) La donna è riuscita a scappare e chiedere aiuto, approfittando di un momento di distrazione del suo aguzzino.

Una 32enne è stata segregata e violentata per 5 giorni in un edificio abbandonato del centro di Mestre (Ve). La donna è riuscita a liberarsi fuggendo mentre il suo aguzzino era distratto, e ha chiesto aiuto. I Carabinieri hanno posto in stato di fermo un suo coetaneo, ritenuto essere il presunto autore delle violenze, che si sono verificate in un edificio che non viene utilizzato da dieci anni ed è diventato un rifugio per tossicodipendenti, spacciatori e senzatetto. La giovane, all'inizio, non era riuscita ad arrivare in strada per la presenza di recinzioni, ma scendendo in giardino è riuscita a chiedere aiuto a passanti e negozianti. L'aggressore ha cercato di riportarla dentro, ma l'intervento di Carabinieri e Polizia Locale ha messo fine al lungo incubo vissuto dalla donna. Grazie alle telecamere di videosorveglianza della zona, gli uomini delle Forze dell'Ordine sono riusciti a ricostruire le identità di tutti quelli che, in questi ultimi giorni, sono entrati abusivamente nel palazzo, per capire se anche altri siano stati coinvolti nelle violenze. Il palazzo è stato più volte bonificato dalla Polizia: porte e finestre sono murate da diversi anni, ma nonostante questo, le persone riescono comunque a entrare. A testimoniare sono le proteste dei residenti, dei commercianti e degli esercenti, dato che l'edificio si trova nel pieno centro cittadino: vicino, infatti, ci sono la biblioteca Vez, il museo M9 e Piazza Ferreto, che è il cuore pulsante della città. Un progetto che prevedeva la riconversione del palazzo ad albergo è andato fallito.

(Prima Pagina News) Giovedì 17 Aprile 2025